

Desio

Cento anni fa l'elezione a Papa, oggi l'ospedale si chiama Pio XI

DESIO (drb) Nella giornata del centenario dell'elezione a Papa, la cerimonia di intitolazione dell'ospedale di Desio a Pio XI. Presenti il vicepresidente della Regione **Letizia Moratti** e il cardinale **Pietro Parolin**.

A PAGINA 50 e 51



La cerimonia d'intitolazione dell'ospedale a Pio XI con il cardinale Parolin e Letizia Moratti

Una giornata di eventi per ricordare i cento anni dell'elezione a Pontefice di Achille Ratti, alla cerimonia presenti il cardinale Parolin e Letizia Moratti

E' ufficiale: ospedale intitolato a Pio XI

«Dare questo nome significa implementare i valori del prendersi cura e diventare un modello»

DESIO (drb) L'ospedale cittadino porterà il nome del suo Papa. Nella giornata dedicata al centenario dell'elezione a Sommo Pontefice di **Achille Ratti** si è tenuta la cerimonia ufficiale dell'intitolazione con il cardinale **Pietro Parolin**, segretario di Stato della Santa Sede e **Letizia Moratti**, vicepresidente di Regione Lombardia e assessore al Welfare. Oltre a questo momento anche i tanti eventi promossi dalla Fondazione Casa Natale Pio XI con il Centro internazionale di Studi e Comunicazione Pio XI - Cisd Pio XI, gli Amici della Casa natale Pio XI e la parrocchia Ss. Siro e Materno. Doppio centenario per Pio XI: ricordato un secolo dalla salita al soglio pontificio (cadeva il 6 febbraio ma la cerimonia era stata rinviata a causa del Covid) e, insieme, l'anniver-

sario della sua nascita (il 31 maggio 1857). Insieme a **Pietro Parolin** e **Letizia Moratti**, a fare gli onori di casa all'arrivo in ospedale c'era il direttore generale dell'Asst Brianza, **Marco Trivelli**. Gremita l'aula magna dove si è svolta la cerimonia. Numerose le autorità che hanno partecipato, medici e personale dell'ospedale, il prefetto, **Patrizia Palmisani**, il sindaco di Desio, **Simone Gargiulo**, con gli assessori, il presidente della Provincia, **Luca Santambrogio**, il Comitato Ovest Brianza che in primis si è battuto per arrivare a questo momento, con i consiglieri regionali che hanno supportato questo percorso, **Andrea Monti**, **Federico Romani**, **Gigi Ponti** e **Marco Fumagalli**. Un pensiero e un applauso sono stati rivolti al presidente del Comitato Ovest Brianza, **An-**

tonio Colombo, che ha sempre avuto particolarmente a cuore il destino dell'ospedale, venuto a mancare a dicembre dello scorso anno. «E' una giornata importante per la storia di questo ospedale - ha detto Trivelli, ripercorrendo i momenti salienti dalla nascita del presidio e facendo riferimento a un documento molto significativo donato da **Barbara Castiglioni** - Da oggi questo ospedale ha un nome. Que-



Peso: 1-4%, 50-37%, 51-20%

sta esigenza è stata espressa da un'idea del dottor **Rodolfo Rivera**, subito raccolta poi dal Cob, con il dottor Colombo, che ha dato molto alla sanità, e **Francesco Sicurello**. Pio XI è stato un grande brianzolo. Da desiano ha potuto abbracciare il mondo ed è stato un innovatore. E' stato un esempio di forza, capacità, intelligenza. Raccogliamo la sua eredità e facciamo che questo ospedale sia un punto di riferimento per il territorio». «Questo è il suggello di un percorso che mostra l'attaccamento del territorio al suo Papa - è intervenuta Letizia Moratti - Avere un nome così importante porta con sé valori che vanno declinati all'opera sanitaria. Papa Pio XI è stato anche un educatore. In questa sua missione ci sono una competenza e una umanità che

devono caratterizzare la sanità di oggi. E c'è il cambio di paradigma, la presa in carico della persona in modo complessivo, compresi gli aspetti sociali». Poi ha ricordato la passione per le scienze, simbolo dell'innovazione come valore. «Come appassionato di montagna ha superato tante sfide nella sua esistenza - ha aggiunto - Allo stesso modo la sanità oggi ci pone una sfida da superare».

«Dalle parole che ho sentito ho potuto cogliere di quanto affetto e quanta venerazione è circondata la figura di Papa Pio XI - così è intervenuto il cardinale Parolin - Credo che questa intitolazione sia soprattutto simbolo di una responsabilità per portare avanti quei valori che devono caratterizzare la sanità oggi e che coincidono con la dottrina sociale della Chiesa per la cura degli ammalati, il prendersi cura della persona, che comprende anche l'aspetto

spirituale. Dare il nome di Pio XI significa andare avanti, implementare i valori e diventare un modello. Una sfida per l'ospedale di Desio, come esempio in Lombardia, in Italia e in tutto il mondo». Al termine è stato scoperto il medaglione con l'effigie del Papa desiano, poi Parolin ha impartito la benedizione.



La cerimonia d'intitolazione dell'ospedale a Pio XI



I momenti della benedizione della cupola restaurata della Basilica di Desio, la celebrazione della Messa e il concerto alla sera con il cardinale Pietro Parolin



